

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

## **SCOPO DEL PIANO**

Il peggiore piano di emergenza è non avere nessun piano.

Il secondo peggiore piano è averne due.

Lo scopo del piano di emergenza è quello di consentire la migliore gestione possibile degli scenari incidentali ipotizzati, determinando una o più sequenze di azioni che sono ritenute le più idonee a controllare le conseguenze di un incidente.

L'utilità di un piano di emergenza poggia sul presupposto che siano stati individuati quegli accorgimenti sul piano psicologico e quei riferimenti tecnico-logistici indispensabili a contenere, nel grado più elevato possibile, l'ansia dell'imprevisto e le reazioni provocate dal panico.

Il panico ha due spontanee manifestazioni che, se incontrollate, costituiscono di per sé elemento grave di disturbo e di pericolo:

- ⌘ istinto di coinvolgere gli altri nell'ansia generale; di qui le invocazioni di aiuto, il clamore, le grida, gli atti di disperazione;
- ⌘ istinto alla fuga, in cui predomina l'autodifesa, con tentativo di esclusione, anche violento, degli altri caratterizzato da spinte, corse in avanti, affermazione dei posti conquistati verso la via di salvezza.

Il piano di emergenza tende a ricondurre nella sfera della razionalità tali manifestazioni e stimola la fiducia nel superamento del pericolo. In questo modo induce un autocontrollo sufficiente ad attuare i comportamenti più adatti al controllo dell'emergenza.

Non si può pretendere che fin dalla prima stesura il piano di emergenza sia un documento perfetto. Inizialmente il piano di emergenza conterrà alcune imprecisioni e sarà molto "generale". Pertanto tutto il personale è invitato a segnalare gli eventuali errori riscontrati e a formulare proposte.

## **IPOTESI DI EMERGENZA**

Gli incidenti ipotizzabili, che possono comportare una procedura di emergenza sono:

1. eventi che richiedono l'evacuazione del Teatro;
  - ⌘ incendio ;
  - ⌘ terremoto;
  - ⌘ allagamenti;

2. interventi di pronto soccorso.

## **ATTIVITA'**

Il Teatro Giuseppe Di Stefano è un locale di Pubblico Spettacolo ubicato all'interno della Villa Comunale Margherita di Trapani ed ospita varie Compagnie Teatrali e Musicali che si esibiscono con i propri spettacoli.

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

Le attività che si svolgono all'interno del teatro sono soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui al punto 83 del D.M. 16/2/1982 e pertanto soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione incendi.

## **UBICAZIONE**

L'accesso principale all'area avviene dal Viale Regina Margherita a Nord, mentre le uscite di emergenza sono ubicate al lato est in via Spalti e a Ovest in via abate Palmerio. Tutta l'area è all'aperto escluso i camerini, i bagni e la cabina del quadro elettrico.

## **REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI**

I rischi d'incendio derivano essenzialmente da:

- Impianto elettrico
- Strutture lignee del palcoscenico
- Dalle attrezzature e scenografie presenti sul palcoscenico-

## **MATERIALE SCENICO**

Il materiale presente, quali poltrone e palco sono del tipo ignifugo con certificati di conformità validi.

Eventuali materiali aggiuntivi dovranno essere preventivamente autorizzati , e in ogni caso, dovranno avere classe 1.

## **DISTRIBUZIONE DEI POSTI A SEDERE**

I posti a sedere sono distribuiti in 4 settori composti da 10 file di 16 posti a sedere, due settori di forma triangolare, altri due settori rettangolari dei 80 posti e 4 file di 16 posti nella parte posteriore, per un totale di 1010 posti fissi a sedere;

I settori sono separati uno dall'altro mediante un passaggio di larghezza di almeno 1,2 m; tra i posti a sedere e le pareti della sala vi è un passaggio di larghezza almeno 1,2 m.

## **SISTEMAZIONE DEI POSTI FISSI A SEDERE**

La distanza tra lo schienale di una fila e il corrispondente schienale della fila successiva è di almeno 0,8 m.

Le sedie e le poltrone sono saldamente fissate al suolo e hanno il sedile a ribaltamento automatico.

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

## SISTEMAZIONE DEI POSTI IN PIEDI

Non sono previsti e permessi posti in piedi.

## **AFFOLLAMENTO**

L'affollamento massimo è pari ai posti a sedere , pari a 1010 posti oltre il personale tecnico, circa 20 persone.

## **SISTEMA DELLE VIE DI USCITA**

La larghezza utile dei percorsi di esodo non è mai inferiore a 1,2 m.

Le uscite di sicurezza sono previste sia a livello basso (prima fila) sia a livello alto (ultime file) e segnalate attraverso illuminazione di emergenza. Le persone con ridotte o impedito capacità motorie hanno la possibilità di uscire in zona sicura; l'area aperta è alla stessa quota rispetto alla strada.

## **NUMERO DI USCITE**

Dalla platea vi sono cinque uscite di sicurezza di apertura 2m cadauna; dall'area di servizio due uscite di sicurezza della larghezza totale di m 5,50.

Tutte le uscite danno diretto accesso ai viali della Villa Comunale, identificata come zona ideale di primo raduno, abbastanza sicura dal punto di vista della sicurezza incendi. Da essi, tramite le uscite frontali e laterali della Villa Comunale, si possono raggiungere le adiacenti vie P. Abate, Regina Margherita e Spalti. Sono stati scelti come luoghi sicuri, facilmente raggiungibili a piedi e senza gravi pericoli dovuti al traffico:

- La piazza Vittorio Veneto in prossimità del monumento ai caduti;
- La piazza Vittorio Emanuele in prossimità della fontana del Tritone.

Le porte situate sulle vie di uscita aprono nel verso dell'esodo a semplice spinta mediante maniglione antipanico.

## **LUNGHEZZA DELLE VIE DI USCITA**

La lunghezza massima del percorso di uscita fino a luogo sicuro non è superiore a  $70 \text{ m} \times 80\% = 56 \text{ m}$ .

I percorsi di esodo a servizio delle aree riservate a persone con limitate o ridotte capacità motorie,

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

hanno una lunghezza fino a luogo sicuro inferiore a 30 m.

## **IMPIANTI ELETTRICI**

Gli impianti elettrici sono realizzati in conformità alle Norme vigenti.

Il teatro è provvisto di un interruttore generale manovrabile sotto carico e atto a porre fuori tensione tutto l'impianto elettrico, sito nel locale contatori adiacente.

Gli Impianti Elettrici non costituiscono causa primaria d'incendio o di esplosione in quanto sono eseguiti in conformità alle Norme C.E.I. e sono suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema.

Vedasi in dettaglio la relazione tecnica sugli impianti elettrici.

## **IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA**

L'alimentazione di sicurezza è automatica ad interruzione breve «0,5 secondi) per gli impianti di illuminazione. Un dispositivo di carica degli accumulatori risulta di tipo automatico e tale da consentire la ricarica completa entro 12 ore.

L'autonomia minima per gli impianti di illuminazione e di sicurezza è di 60 minuti.

L'impianto di illuminazione di sicurezza assicura un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux lungo le vie di uscita e non inferiore a 2 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico.

Il sistema di illuminazione di sicurezza permette un'affidabile segnalazione delle vie di esodo sia in condizioni normali (lampadine segna gradini e plafoniere sulle uscite sempre accese) sia in condizioni di pericolo.

Le lampade di sicurezza entreranno in funzione automaticamente in caso di interruzione dell'energia elettrica (durata 1 h).

## **QUADRI ELETTRICI GENERALI**

Il quadro elettrico contatori è ubicato nel locale contatori ( parte est del palco) in posizione facilmente accessibile, segnalata e protetta dagli incendi;

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

## **ESTINTORI**

Il teatro, il palcoscenico, i camerini e il locale quadro nonché tutte le aree a rischio specifico sono dotati di un adeguato numero di estintori portatili a polvere ubicati in posizione facilmente accessibile e visibile e comunque distribuiti in modo tale da consentire un primo efficace intervento su un principio di incendio.

Nelle adiacenze del quadro elettrico generale e dei sottoquadri elettrici vi sono estintori del tipo ad anidride carbonica.

Gli estintori portatili sono risultati in numero di 15 del tipo a polvere (34A - 233 B-C) e 1 del tipo a Anidride carbonica (34B-C). La densità e l'ubicazione è sufficiente (in ragione di uno ogni 200 mq).

La tipologia è adatta al tipo di fuoco.

## **SEGNALETICA DI SICUREZZA**

Su tutte le uscite di sicurezza è installata una segnaletica di tipo luminoso, mantenuta sempre accesa durante l'esercizio di attività ed inoltre alimentata in emergenza; la cartellonistica indica le porte delle uscite di sicurezza, i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza, l'ubicazione dei mezzi fissi e portatili di estinzione incendi.

## **PREDISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE A CARICO DEL PERSONALE AUTORIZZATI ALL'USO DELLA STRUTTURA**

Tutte coloro che fanno richiesta di utilizzare la struttura devono:

→ Designare il RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' che si occupa della gestione della sicurezza indicata a pag. 11

→ Designare gli ADDETTI ANTINCENDIO/EMERGENZA che si occupano del primo intervento antincendio e del controllo delle operazioni di evacuazione\*

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

- Designare degli ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO che al verificarsi di una situazione di emergenza sanitaria prestano il primo soccorso;
- Al momento dell'affidamento della struttura verificare l'ubicazione degli estintori, dei quadri elettrici, delle porte di emergenza, e di tutti i presidi antincendio;
- Verificare la regolare apertura delle porte di emergenza e il regolare accesso ai percorsi di esodo
- Effettuare una esercitazione di evacuazione.
- Rispettare le procedure di sicurezza trasmesse dall'Ente Luglio Musicale Trapanese
- Effettuare i controlli previsti

L'Ente Luglio Musicale Trapanese provvede a:

- Fornire il Piano di Sicurezza Antincendio e emergenza

## **RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' - GESTIONE DELLA SICUREZZA**

Il Titolare dell'impresa, o persona da lui delegata, deve provvedere affinché nel

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

In caso di incendio, il personale di un locale di pubblico spettacolo, sarà tenuto a svolgere azioni:

- applicare le istruzioni che gli sono state impartite per iscritto;
- contribuire efficacemente all'evacuazione di tutti gli occupanti del locale di pubblico spettacolo.

Il teatro è un locale di spettacolo e trattenimento con capienza superiore a 100 posti e pertanto rientra nell'elenco dei luoghi di lavoro ove si svolgono attività per le quali, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del D.M. 10/03/98, è previsto che i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, conseguano l'attestato di idoneità tecnica di cui all'articolo 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609, ovvero presso il comando dei Vigili del Fuoco;

## **ISTRUZIONI DI SICUREZZA**

All'ingresso del locale è disponibile una planimetria generale, per le squadre di soccorso, riportante la ubicazione:

- planimetria generale;
- planimetria con ubicazione degli estintori;
- planimetria con l'ubicazione delle lampade di emergenza e i percorsi di evacuazione e punti di riunione;

## **REGISTRO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO**

Il responsabile dell'attività, o personale da lui incaricato, è tenuto a registrare i controlli e gli interventi di manutenzione sui seguenti impianti ed attrezzature, finalizzate alla sicurezza antincendio:

- sistema di allarme ed impianti di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi;
- attrezzature ed impianti di spegnimento;

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

- sistema di evacuazione fumi e calore;
- impianti elettrici di sicurezza;

Inoltre deve essere oggetto di registrazione l'addestramento antincendio fornito al personale.

Tale registro deve essere tenuto aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli

All'ingresso del locale è disponibile una planimetria generale, per le squadre di soccorso, riportante la ubicazione:

- delle vie di uscita (corridoi, scale, uscite);
- dei mezzi e degli impianti di estinzione;
- dei dispositivi di arresto degli impianti elettrici;
- 

Il responsabile dell'attività, o personale da lui incaricato, è tenuto a registrare i controlli e gli interventi di manutenzione sui seguenti impianti ed attrezzature, finalizzate alla sicurezza antincendio:

- sistema di allarme ed impianti di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi;
- attrezzature ed impianti di spegnimento;
- sistema di evacuazione fumi e calore;
- impianti elettrici di sicurezza;
- porte ed elementi di chiusura per i quali è richiesto il requisito di resistenza al fuoco.

Inoltre deve essere oggetto di registrazione l'addestramento antincendio fornito al personale. Tale registro deve essere tenuto aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli dell'autorità competente.

REGISTRO DELLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME SICUREZZA ANTINCENDIO

## PUNTO DI RACCOLTA

Il punto di raccolta è una zona in cui devono confluire inizialmente le persone per poi essere allontanate definitivamente ed in modo ordinato per evitare intralcio agli eventuali mezzi di soccorso.

Il punto di raccolta deve essere utilizzato anche per censire le persone evacuate.

Il punto di raccolta della struttura si trova in piazza Vittorio Veneto e in piazza Vittorio Emanuele (Fontana del Tritone)

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

## **SPECIFICHE MISURE PER ASSISTERE PERSONE DISABILI**

Gli utilizzatori della struttura sotto la direzione dei rispettivi Datori di Lavoro provvederanno a prestare assistenza agli eventuali ospiti portatori di handicap.

I singoli Datori di Lavoro dovranno provvedere ad organizzare l'accompagnamento dei portatori di handicap.

I singoli Datori di Lavoro in relazione alla presenza di portatori di handicap dovranno tra l'altro:

–identificare prima dell'utilizzo della struttura i percorsi accessibili a portatori di handicap;

–individuare tra il proprio personale gli Addetti all'accompagnamento ai portatori di handicap;

–allestire tutte le procedure necessarie alla tutela delle persone presenti disabili.

Eventuali particolari esigenze dovranno essere formulate all'Ente Luglio Musicale Trapanese prima dell'utilizzo del Teatro.

## **DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA SCENA**

Sono previsti spettacoli a livello professionale per cui si suppone che il numero di persone

presenti sul palco sia considerevole ( tra artisti e personale di servizio alla scena) e che le scenografie siano notevoli ; in ogni caso il palco può sopportare carichi fino a 350 Kg/mq e dispone di via d'uscita diretta verso l'esterno.

Lo spazio riservato al pubblico dista almeno 2 m. dal palco.

Gli scenari devono essere di tipo fisso e di Classe 1.

Le scene, di tipo integrato rispetto alla sala, deve contenere unicamente gli scenari, gli spezzati

Al determinarsi di una situazione di pericolo, sarà la persona che per prima viene a conoscenza dell'evento a diramare l'allarme.

Il segnale di allarme è contraddistinto da un richiamo ad alta voce registrato diffuso con la massima calma senza alimentare il panico.e

gli attrezzi necessari per lo spettacolo del giorno, che devono essere collocati in modo da non

ingombrare i passaggi e rendere antincendio.

accessibili le attrezzature ed i mezzi

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

L'uso nella rappresentazione di fuochi di artificio, di fiamme libere e di spari con armi, deve essere oggetto di valutazione da parte dell'autorità competente e non può essere autorizzato in mancanza di misure di sicurezza appropriate ai rischi.

E' vietato fumare nella scena e sue dipendenze, salvo che per esigenze sceniche.

Eventuali scarti e residui di lavori effettuati sulla scena dovranno essere rimossi prima della rappresentazione e comunque al termine dei lavori.

Il sottopalco deve essere mantenuto sgombero da qualsiasi materiale combustibile.

## CHIAMATA DEI SOCCORSI

La chiamata dei soccorsi sarà effettuata a mezzo telefono.

La chiamata di soccorso ai Vigili del fuoco deve essere fatta seguendo le istruzioni della scheda n° 11.

La chiamata di soccorso medico deve essere fatta seguendo le istruzioni della scheda n° 12.

Gli enti di soccorso devono essere informati in merito alla presenza di portatori di handicap.

## ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Nell'assegnazione degli incarichi si è tenuto conto che la struttura viene da persone diverse.

Considerando che la situazione di maggiore affollamento e la maggiore fruizione dei locali da parte di enti o associazioni durante spettacoli teatrali si è deciso quanto segue:

INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Responsabile dell'attività	Giovanni De Santis	
Addetto antincendio/emergenze	Errera Giovanni Maria	
Addetto	Corbasi Michela	Mazzeo Angela

## PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

antincendio/emergenze		
Addetto antincendio/emergenze	Zichichi Nicolò	DI Stefano Salvatore
Addetto antincendio/emergenze	Saccaro Giuseppe	Ferrara Giuseppe
Addetto compilazione registro antincendio	Guido Grammatico	
Addetto chiamate soccorso	Errera Giovanni Maria	
Addetto disattivazione impianti	Saccaro Giuseppe	
Addetto pronto soccorso		
Addetto pronto soccorso		
Addetto pronto soccorso		

### LE PROCEDURE DEL PIANO DI EMERGENZA

Nella struttura il numero ridotto dei responsabili e la variabilità di fruitori della struttura comporta una sovrapposizione dei compiti e una non univoca assegnazione degli incarichi.

Pertanto tutti devono essere a conoscenza delle procedure di chiamata dei soccorsi, dell'ubicazione degli interruttori per la disattivazione degli impianti, della posizione dei presidi antincendio.

La chiamate di soccorso e la diramazione dell'allarme sono azioni assunte dal Responsabile dell'Emergenza ma in situazioni di grave pericolo tutti gli operatori potranno assumere queste decisioni.

L'intervento di spegnimento del focolaio di incendio sarà effettuato solo dall'Addetto Antincendio eventualmente presente che ha ricevuto l'apposita formazione.

Il numero degli Addetti Antincendio e degli Addetti al pronto Soccorso sarà quanto più ampio possibile in modo che sia garantita sempre la presenza di almeno un Addetto in qualunque fascia oraria.

La disattivazione degli Impianti sarà affidata prioritariamente al responsabile presente (persona che è in possesso delle chiavi della struttura al momento dell'emergenza o che ha in carico i locali) in turno ma può essere richiesta dal responsabile dell'Emergenza a qualunque persona presente

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

per la quale ritiene ne abbia le capacità.

Le chiamate agli Enti esterni di soccorso saranno effettuate dalla persona più prossima al telefono o da chi rileva l'emergenza. Pertanto tutti i membri del comitato o i responsabili in possesso delle chiavi dovranno conoscere le procedure di chiamata indicate nella scheda n°11 e n°12.

Il presente documento è stato approvato in data 14/07/2016 dal datore di lavoro Giovanni De Santis e dal responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il datore di lavoro

Giovanni De Santis

firma



L'RSPP

Guido Grammatico

firma



L'RLS

Giuseppe Saccaro

firma



# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

Allegato 1

## NUMERI TELFONICI DI EMERGENZA



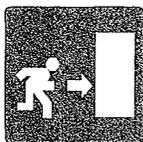
<b><i>Vigili del Fuoco</i></b> .....	<b>115</b>
<b><i>Pronto soccorso</i></b> .....	<b>118</b>
<b><i>Ospedale S. Antonio Abate</i></b>	
.....	<b>0923.809450 (pronto soccorso);</b>
.....	<b>0923.809453 (capo sala)</b>
<b><i>Vigili Urbani</i></b> .....	<b>0923.590120</b>
<b><i>Polizia</i></b> .....	<b>113</b>

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

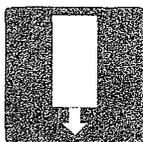
## Allegato 2

### LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

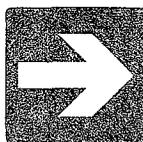
#### Segnaletica di Salvataggio



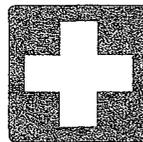
direzione uscita  
d'emergenza



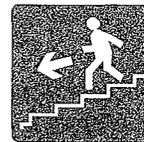
uscita  
d'emergenza



freccia di  
direzione

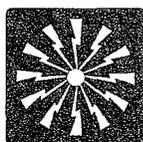


pronto soccorso



scala d'emergenza

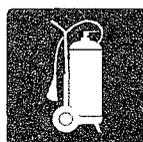
#### Segnaletica antincendio



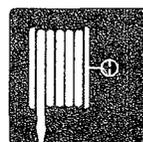
allarme  
antincendio



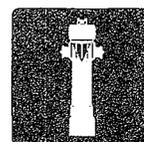
estintore



estintore  
carrellato



naspo



idrante

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

**Scheda n° 11**

## **PROCEDURA DA ADOTTARE PER CHIEDERE L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E PER FORNIRE LE NECESSARIE INFORMAZIONI AL LORO ARRIVO**

La segnalazione deve contenere precise e sintetiche indicazioni sull'evento, sulla sua entità e luogo.

Il Messaggio deve contenere almeno questi dati:

**1. ORE**

**2. LUOGO DELLA CHIAMATA E  
NUMERO DI TELEFONO**

**3. TIPO DI EMERGENZA**

**4. PERSONE COINVOLTE/FERITI**

**5. STADIO DELL'EVENTO**

**6. INDICAZIONI SUL PERCORSO**

**7. ENTI GIA' INFORMATI  
DELL'EVENTO**

**8. CHI HA EFFETTUATO LA  
CHIAMATA**

---

---

---

---

---

---

---

---

# PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E EMERGENZA

**Scheda n° 12**

## **PROCEDURA DA ADOTTARE PER CHIEDERE L'INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO**

La segnalazione deve contenere precise e sintetiche indicazioni sull'evento, sulla sua entità e luogo.

Il Messaggio deve contenere almeno questi dati:

1. **ORE** \_\_\_\_\_
2. **LUOGO DELLA CHIAMATA E NUMERO DI TELEFONO** \_\_\_\_\_
3. **TIPO DI INFORTUNIO/MALORE** \_\_\_\_\_
4. **PERSONE COINVOLTE/FERITI** \_\_\_\_\_
5. **INDICAZIONI SULLO STATO DELL'INFORTUNATO:**  
assenza di respirazione;  
assenza di battito cardiaco;  
assenza di coscienza;  
presumibile infarto;  
presumibile avvelenamento;  
ha dolore alla schiena, al collo;  
ecc. \_\_\_\_\_
6. **INDICAZIONI SUL PERCORSO** \_\_\_\_\_
7. **ENTI GIA' INFORMATI DELL'EVENTO** \_\_\_\_\_
8. **CHI HA EFFETTUATO LA CHIAMATA** \_\_\_\_\_